

al secondo loco de la extraordinaria de theoricha con fiorini 30, li sia azonto fiorini 15, sichè habbi 45.

Che a la extraordinaria di philosophia siano deputadi domino Zuan Batista Confalonier et domino Marco Antonio da Zeno, con fiorini 60 per uno.

Che domino Guido Anzolo da Faenza electo per scolari a la sopradita lectura di la extraordinaria di philosophia, sia ritornà a la lectura de loycha, dove prima l'era, con fiorini 40.

Che maestro Polo Antonio neapolitano ritorni a la lectura di sophistaria (?) con fiorini 30.

Che maestro Ferigo Dalphin, leze astrologia con fiorini 40, debbi *etiam* lezer in la mathematica con augumento di fiorini 20, sichè in tutto habbi fiorini 60.

Che domino Marin Bizichemo e domino Romulo Ramusio, lezeno greco, possino *etiam* lezer in humanità a le scuole di Legisti, a le hore non si lege.

Che li bideli siano fermi nè si balloti ogni anno. Che per le feste si fa il carlevar, caponi e confeti li scolari voleano da li dotori assa' danari, sia terminà che ducati 70 sia per le feste e ducati 30 per li caponi e confeti; li qual danari siano scossi dil salario di doctores da l'exator etc. Ave 152, 12. Nulla fu preso.

289^{b)} Noto. In la letera di Antonio di Zuane, è uno capitolo che non ho notà al suo locho, zoè che il campo dil Re andava per far la zornata, ma il Turcho anderà a Smedro loco suo lige 4 di Belgrado, e manderà l'exercito a invernar in Samandria, et fortificherà Belgrado; sichè cussi va le cosse.

A dì 28. La matina, in loco di tre cavadi Cai di sopra a la bancha, che solo eri sentono, fo cavadi con sier Marco Antonio Corner qu. sier Polo, sier Alvise Grimani qu. sier Nicolò et sier Zuan Piermarin qu. sier Andrea. *Etiam* tre da basso fo cavadi, et tutto si fa per aver il titolo, et è contra le leze; sichè fin qui dodici XL hanno refudà, e resta *solum* ozi il Consejo con venti XL Criminal, et solo uno di quelli vol esser cavadi Cai, a cavar, ch'è sier Marco Antonio Manolesso di sier Francesco.

Vene l'orator di Franza con quel monsignor di Vegli venuto di Franza, qual ave audientia con li X, et portò letere credential del Re, e parlò in materia di tuor il ducha di Ferrara per capitano zeneral nostro etc.

Di Milan, fo letere dil Secretario nostro, di . . . il sumario dirò di soto.

(1) La carta 288* è bianca.

Da poi disnar fo Pregadi, justa la deliberation fata eri nel Consejo di X, di aprir alcune letere et spazar la materia dil soccorso al re di Hongaria, per il Consejo di Pregadi.

Et il Doxe non fu in Pregadi, per esser morto a l'improvvisa da certa infiammazion che li è venuta al cuor sier Alvise Grimani *gobo*, fo Consier, suo zerman cuxin. Et per le noze di la neza venuta a marido doman il Principe dovea far pranso et cena; ma nulla si farà.

Fu posto prima una addition per li Consieri a una taja fo data a quelli brusono la pallà di Piantamelon di Are, over autorità di bandirli con taja; al presente se li dà autorità che se uno di loro acusasse li mandari, sii asolto e habbi taja. *Item*, possi li mandarii, intesi harano, proclamarli et meterli in exilio etc., et li so' beni confiscarli etc. 2, 5, 125. Fu presa.

Da Milan, di Alvise Marin secretario, date a dì 25, hore 2 di note. Come non ha scritto più letere per non esser acaduta nova di relatione. Al presente, havendoli mostrato domino Costanzo Feriedo letere aute dal castelan di Lecho de importantia, le manda inclusa la copia, et dice esso Costanzo averle mandate al Governador; et come . . . ha mandato a 289* Coyra, Feltrich a Chiavenna nontii per intender sta cossa, però par che 'l cardinal Sedunense sia per calar con zente per il Varese per andar in campo dil Papa. Lui Secretario il tutto ha scritto al Provedador zeneral in campo. E scrive monsignor di Terbe averli richiesto, voria che 'l conte Alexandro Donato, qual è con cavali lizieri sul cremasco, venisse su questo territorio di Milano, perchè a li confini è stà preso et spojà una posta andava in Franza con letere di Lutrech et di esso Terbe et di altri, qual non erano in zifra, et i nimici intenderanno i fatti loro, et è stà preso da foraussiti et banditi. E lui Secretario scusò non poria venir. Ha *solum* 50 cavali, poi è a custodia di la fiera di Crema. Disse almanco vengi per tre zorni, e poi torni via. Zuan di Naldo capo di cavali lizieri nostri è andato a Fardella per unirse con domino Zuan de Birago et il cavalier di Birago, ch'è mia 16 lontan di Pavia, andasseno però con da 600 cavalli. E si dice gran numero di banditi sono li intorno, quali è alozati da villani, i quali villani si scusano esser sforzati a darli quello voleno per non esser brusati. Scrive, eri su la piazza dil Castello fo tajà la testa a Mazon di Scoti da Piasenza, qual havia intelligentia dar una porta a i nimici, di Piasenza. Scrive, questi deputati a la provision anno terminato far 600 fanti per guardia di Milan. Li 600 sguizari stati fin hora qui a custodia, mo' terzo zorno